



COMUNE DI PALERMO  
SETTORE CULTURA

Via Dante n° 53 (Palazzo Ziino) - 90141 Palermo - Tel. 0917402355-56 fax 0916177736

Prot. N. 2684/A

Palermo, 10.11.09

Responsabile del procedimento \_\_\_\_\_

**OGGETTO:** Gara d'appalto per il servizio triennale di gestione delle attività di supporto funzionale e dei servizi aggiuntivi della Galleria d'Arte Moderna e delle istituzioni culturali comunali per il triennio 2009/2011. Interrogazione con risposta scritta n.118 del 25 settembre 2009- Consigliere A. Monastra e N. Spallitta (Gruppo Consiliare Un'Altra Storia)

*all. All. Spallitta*

COMUNE DI PALERMO		
SETTORE CULTURA		
13 NOV 2009		
Settore	Cat.	Fasc.
8205PF		13.11.09

Settore Segreteria Generale

Ufficio Atti Ispettivi e

Provvedimenti Sindacali

SEDE

**PREMESSA**

In riscontro alla nota prot. n.726499 del 08.10.2009 di codesto ufficio, con la quale si inoltra l'interrogazione con risposta scritta del Gruppo Consiliare "Un'Altra Storia", si rappresenta quanto segue.

Le moderne strutture museali e più in generale dei BB.CC. hanno necessità, per la loro sopravvivenza e per svolgere un ruolo propulsivo per la diffusione e la promozione della cultura nel territorio e per la veicolazione internazionale dell'offerta culturale, dell'attivazione di servizi di carattere specialistico quali la didattica, i servizi di promozione, la comunicazione, i servizi di ufficio stampa specializzato nella diffusione dei contenuti scientifici dei B.B. C.C., i servizi di coordinamento del territorio, le segreterie di supporto scientifico e tecnico con compiti specialistici nell'ambito delle professioni museali.

Gli economisti della cultura sono concordi nel rilevare come, in assenza di importanti flussi di visitatori (oltre i 300.000 annui) risulti impossibile una gestione attiva dei cosiddetti servizi aggiuntivi collegati ai BB.CC. e che tale gestione risulta, spesso, problematica anche in presenza di notevoli flussi di fruitori.

Le difficoltà di applicazione ed, in molti casi, l'insuccesso della Legge Ronchey sono peraltro evidenti in alcuni esempi che riguardano la Sicilia, come il fallimento dell'esperienza di Palazzo Ziino, conclusasi con un contenzioso prima della naturale scadenza del contratto e della stessa esperienza dei musei della Regione Sicilia il cui Bando, relativo ai siti di Agrigento, Ragusa, Siracusa e Palermo per il triennio 2001-2004, oggi in regime di proroga, ha prodotto un contenzioso per la mancata erogazione dei proventi delle biglietterie da parte dei soggetti gestori (all.1).

La Galleria d'Arte Moderna, sin dalla sua istituzione risalente al 1906, ubicata nel Ridotto del Teatro Politeama, è stata priva di spazi e servizi rispondenti agli standard minimi per lo svolgimento delle funzioni essenziali previste dalla sua missione; nella nuova sede del Complesso Monumentale del Sant'Anna, il museo non è solo un luogo di esposizione e di conservazione, ma come tutti gli edifici a destinazione museale contemporanea, rappresenta un motore culturale per la città. L'organizzazione degli spazi è articolata in modo da soddisfare tutti gli aspetti di fruizione del patrimonio culturale e i fenomeni di socialità ad essi connessi. In questo

senso il complesso è dotato di ampie superfici destinate a funzioni diverse a disposizione del pubblico in senso ampio: biblioteca per la consultazione e l'aggiornamento, sale didattiche, sala conferenze sale di consultazione archivi, libreria specializzata, caffetteria e tutti i servizi destinati all'accoglienza e allo "stare" del pubblico all'interno del centro (guardaroba, punto informativo, biglietteria, art book), spazi per l'allestimento di mostre temporanee.

Da qui la necessità finalmente di attivare quei servizi fondamentali per la "vita" di un museo, il cui compito è, tra gli altri, quello di sviluppare il proprio ruolo educativo, di richiamare un ampio pubblico e di promuovere il suo patrimonio culturale.

Il contratto per l'affidamento dei descritti servizi della Galleria d'Arte Moderna relativo al triennio 2006-2009 è stato definito come appalto di servizi misto che individua alcune attività (biglietteria, bookshop, ristorazione) per le quali è previsto un corrispettivo da parte del gestore in relazione alle entrate, altre attività per le quali è previsto un onere finanziario per l'amministrazione comunale, in quanto per esse non è ipotizzabile alcuna forma di introiti ( segreteria tecnico-scientifica, servizi di promozione, ufficio stampa specializzato nella diffusione dei contenuti scientifici dei B.B. C.C., comunicazione museale ad alto contenuto scientifico volta alla fruizione consapevole dei BB.CC., progettazione della didattica per scuole di vario ordine e grado, adulti, laboratori didattici per studenti e per le famiglie).

Tale sistema di gestione ha realizzato una equilibrata forma di collaborazione tra strutture pubbliche e private e ha fatto registrare positivi risultati sia nell'erogazione di servizi altamente soddisfacenti, sia nell'aumentato numero degli introiti del museo che ha fatto registrare rispetto al passato un incremento del 1000%. In tale modo si sono voluti superare i limiti troppo rigidi di applicazione della cosiddetta legge Ronchey, oggi confluita nel codice dei BB.CC. , il cui ambito di applicazione, come espressamente definito dal legislatore, è circoscritto ai musei dello Stato ed in Sicilia, dove la norma è stata recepita, della Regione. Tale modello di gestione è stato adottato anche da altre Istituzioni Museali nel territorio italiano.

L'applicazione dell'innovativo modello di gestione ha fatto maturare l'idea di estenderlo ad un più ampio nucleo di BB.CC. realizzando una economia di scala ed una uniformità e coerenza di gestione, il cui risultato sarà la realizzazione di un valore economico, e di un' alta qualità dei servizi.

Il Bando attuale per il triennio 2009-2011 prevede infatti la gestione, oltre che dei citati servizi della Galleria, anche la gestione delle biglietterie, della comunicazione museale ad alto contenuto scientifico volta alla fruizione consapevole dei BB.CC., della progettazione della didattica per scuole di vario ordine e grado, adulti, laboratori didattici per studenti e per le famiglie), servizi di promozione, ufficio stampa specializzato nella diffusione dei contenuti scientifici dei beni culturali, la comunicazione delle strutture museali di Palazzo Ziino, del museo d'Arte Contemporanea dei Cantieri Culturali alla Zisa, dei siti monumentali di Santa Maria allo Spasimo, di Palazzo Galletti, di Palazzo Palagonia, della Biblioteca Comunale, dell'Archivio Storico, di Palazzo Tarallo, delle ville storiche (Villa Giulia, Giardino Inglese, Villa Trabia, Villa Garibaldi) e di alcune aree del Parco della Favorita. Comprende, inoltre, la gestione dell'itinerario dei Tesori della Loggia e del modello gestionale del Distretto Culturale.

Nello specifico dei quesiti posti nella citata interrogazione si chiarisce quanto segue:

### **Punti 1 - 2**

Responsabile del provvedimento, che ha adottato la relativa determinazione a contrarre è, ai sensi del comma 1 dell'art. 10 Dlgs 163/2006, il Dirigente Coordinatore del Settore Cultura sulla scorta di quanto deliberato dalla G.M. in sede di approvazione del P.E.G. e dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del Bilancio dove al cap.1035 la cui denominazione "Spese per la gestione dei servizi museali della Galleria d'Arte Moderna - Servizi a Domanda - Musei e Spazi Espositivi", è stata inserita nel triennio 2009/2011 la somma di € . 1.080.000,00 IVA inclusa con lo specifico obiettivo della esternalizzazione dei servizi di cui al citato bando.

### **Punto 3**

La valutazione costi benefici è stata effettuata sulla base della analisi di gestione annualmente predisposta per monitorare i costi del Museo, soggetto alle norme dei servizi a domanda individuale. (All. 2)

Tali monitoraggi, effettuati su base annuale, hanno evidenziato l'assoluta antieconomicità, oltre all'impossibilità dal punto di vista gestionale ed organizzativo, come chiarito in premessa, di effettuare servizi, non previsti tra le competenze istituzionali dell'Ente per i quali non esistono né le competenze specifiche né le esperienze e capacità professionali previste dalla Carta dei Musei dell'ICOM.

A riprova di quanto affermato si chiarisce che nel mansionario comunale, come del resto nel contratto collettivo nazionale pubblico impiego comparto Enti Locali non sono contemplate le professioni museali con peculiarità di compiti, ambiti e responsabilità per gestire la complessità delle funzioni museali tra le quali:

- elaborazione di progetti educativi e coordinamento della loro realizzazione, individuando le modalità comunicative e di mediazione, utilizzando strumenti adeguati e funzionali per i diversi destinatari dell'azione educativa; relazioni con il mondo della scuola e i soggetti che usufruiscono di servizi e di attività educative, con l'università e gli istituti di ricerca preposti all'aggiornamento e alla formazione negli ambiti disciplinari di competenza
- realizzazione di interventi educativi programmati dal museo adeguandoli alle caratteristiche e alle esigenze dei diversi destinatari.
- relazioni pubbliche del museo e corretta e adeguata diffusione della missione, del patrimonio e delle attività del museo tramite opportune modalità di comunicazione e appositi materiali informativi
- gestione, con diretto riferimento della Direzione dell'Istituzione, delle attività di marketing, promozione e fund raising del museo, delle strategie di sviluppo, dei sistemi di finanziamento in rapporto con le strutture produttive del territorio.
- progettazione e gestione del sito web del museo e aggiornamento dello stesso.

Si chiarisce inoltre che i lavoratori ASU con qualifica di Collaboratore Professionale Servizi Culturali e Turistici attualmente svolgono un ruolo importante nella gestione dei servizi culturali, ivi compresi i musei, in quanto, come previsto dalla loro qualifica e dalle norme concorsuali alla base della loro stabilizzazione, sono addetti ai servizi di accoglienza e di assistenza, modulati in maniera differente a seconda della Istituzione cui sono assegnati.

Il processo di stabilizzazione dei lavoratori ASU ha consentito infatti l'assunzione a tempo parziale ed indeterminato di risorse umane con il profilo sopracitato con le seguenti competenze da espletare presso le Istituzioni Culturali:

- attività di vigilanza del Patrimonio dei Beni Culturali all'interno delle Istituzioni Culturali;
- accoglienza pubblico, regolamentazione accessi e informazioni relative ai Musei, Biblioteche, Spazi Espositivi, Archivi.

Ad oggi sono stati assegnati al Settore Cultura, n. 121 Collaboratori Professionali Servizi culturali e turistici di cui si allega il prospetto di assegnazione a ciascuna istituzione (all. 12). Si specifica a supporto delle scelte effettuate ed a titolo indicativo, come il costo annuale dei lavoratori ASU che svolgono i servizi di accoglienza alla sola GAM si aggira, secondo una stima di minima, intorno a € 300.000,00 annui.

#### **Punto 4**

Il corrispettivo del servizio da riconoscere al gestore è stato determinato nel modo seguente:

- per il triennio 2006-2009 sulla base del presunto numero di visitatori e dei possibili introiti, fatte salve le gratuità previste per legge e sulla scorta del confronto con analoghi istituti mussali.
- per il triennio 2009/2011 tenuti fermi i parametri precedenti e, considerato il buon andamento gestionale del Museo, si è esteso tale modello di gestione, agli stessi costi per l'Amministrazione Comunale, alle seguenti istituzioni culturali:

Palazzo Ziino, Biblioteca Comunale, Archivio Storico, Complesso monumentale di Santa Maria allo Spasimo, Museo d'Arte Contemporanea dei Cantieri Culturali alla Zisa, Palazzo delle Aquile, Palazzo Galletti, Palazzo Palagonia, Palazzo Tarallo, Ville storiche ( Villa Giulia, Giardino Inglese, Villa Trabia, Villa Garibaldi, Parco della Favorita) Itinerario dei Tesori della Loggia e gestione del Distretto Culturale.

L'obiettivo è di creare un'offerta culturale più integrata e di valorizzare la fruizione dei beni culturali cittadini realizzando un'economia di scala.

#### **Punto 5**

Vedi punto 1;

#### **Punto 6**

Vedi bando di gara e capitolato (All.3).

#### **Punto 7**

La pubblicazione del bando è avvenuta in conformità alla vigente normativa, ed in particolare al combinato disposto degli artt. 66 e 67 del Dlgs 163/2006 e ss.mm.ii e 29 L.R. //2002 e ss.mm.ii.(All. 4);

#### **Punto 8**

La gara non è stata aggiudicata a nessuna delle ditte partecipanti, risultando quindi, deserta;

**Punto 9**

La congruità dell'offerta non è stata stabilita da alcuno, non essendosi dato luogo all'aggiudicazione. Ad ogni modo, si chiarisce che la forma di aggiudicazione, prescelta per l'incanto in oggetto, è stata quella della procedura aperta con il metodo di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 e seguenti del Dlgs 163/2006 e ss.mm.ii.. In tale tipo di procedura, quindi, si procede ai sensi del disposto dell' Art. 86 del citato Dlgs 163/2006, la cui rubrica è "Criteri di individuazione delle offerte anormalmente basse", che prevede:

1. *Nei contratti di cui al presente codice, quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, le stazioni appaltanti valutano la congruità delle offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.*
2. *Nei contratti di cui al presente codice, quando il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, le stazioni appaltanti valutano la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.*
3. *In ogni caso le stazioni appaltanti possono valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa."*

**Punto 10**

Non vi è alcuna ditta aggiudicataria, come chiarito al punto 8;

**Punto 11**

Le ditte che hanno partecipato all'incanto, senza aggiudicarselo sono:

- a) ATI: Civita Servizi s.r.l., Civita Sicilia s.r.l., Silvana Editoriale S.p.A.
- b) ATI: Novamusa S.p.A., Antonello Blandi, Prismi Editrice Politecnica Napoli s.r.l., Revolution s.r.l., Skira Editore S.p.A.

**Punto 12**

Le offerte delle ditte aggiudicatarie sono costituite da una complessa offerta tecnica, che espone il progetto complessivo dell'offerente, cui la Commissione giudicatrice attribuisce un punteggio, e da un'offerta economica alla quale pure va attribuito un autonomo punteggio, da sommare a quello menzionato prima, per determinare l'aggiudicatario;

**Punto 13**

Non vi sono al momento attuale ricorsi di nessun genere;

**Punto 14**

La composizione della commissione di gara è la seguente:

- a) Commissione Amministrativa Dott. Filippo Guttuso Dirigente del Sistema Bibliotecario Cittadino nella qualità di presidente; Esperto Amministrativo Serafina Di Gangi del Settore Cultura; Esperto Amministrativo Elena Bellante dell'Ufficio Contratti.

- b) Commissione Tecnica: Dott.ssa Eliana Calandra Dirigente del Servizio Archivio e Spazi Etnoantropologici nella qualità di presidente; Dott. Filippo Guttuso componente e il Funzionario Amministrativo Daniela Prinzi valli del Settore Cultura.

**Punto 15**

Vedi i verbali di gara (All. 5);

**Punto 16**

Non si è stipulato alcun contratto;

**Punto 17**

I servizi che rientrano nel distretto culturale sono analiticamente descritti nel capitolato speciale di appalto, ai punti: 2.1.f e 2.2.b

**Punto 18**

I servizi attualmente oggetto di esternalizzazione, in relazione alla GAM, sita nel Complesso monumentale di S. Anna sono stati gestiti tramite lo strumento dell'appalto di servizi, aggiudicato con asta pubblica di rilievo comunitario dal 1 settembre 2006.

Per quanto attiene buona parte dei servizi oggetto dell'attuale gara va precisato che sono di nuova istituzione:

- a. gestione del Distretto Culturale
- b. servizi di didattica e visite guidate per altri Siti Comunali ed istituzioni Culturali (Gipsoteca – Palazzo Ziino – Complesso di S. Maria dello Spasimo – Palazzo Palagonia – Palazzo Galletti – Palazzo delle Aquile – Archivio Storico – Biblioteca Comunale – Giardini Storici (Villa Garibaldi – Villa Giulia – Villa Trabia – Giardino Inglese – itinerari ecologici nel Parco della Favorita)
- c. gestione del servizio di biglietteria e didattica limitatamente alle Mostre temporanee presso la Sala Mostre di Palazzo Ziino, Museo d'arte Contemporanea presso i Cantieri Culturali alla Zisa, Archivio Storico, Biblioteca Comunale, Complesso di S. Maria dello Spasimo.
- d. Gestione del servizio di biglietteria: Complesso di S. Maria dello Spasimo, Gipsoteca- Palazzo Ziino, Palazzo Palagonia, Palazzo Galletti, Palazzo delle Aquile;
- e. Comunicazione e Promozione dei contenuti scientifici e culturali del Distretto Culturale in ambito locale e internazionale;
- f. Creazione Gestione e aggiornamento del portale WEB del Distretto Culturale di Palermo;
- g. Realizzazione e distribuzione di materiale informativo e promozionale dedicato alla Gipsoteca-Palazzo Ziino, Biblioteca Comunale, Archivio Storico, Complesso Monumentale dello Spasimo, Museo d'Arte Contemporaneo presso i Cantieri Culturali alla Zisa, Palazzo delle Aquile, Palazzo Galletti, Palazzo Palagonia;
- h. Pianificazione pubblicitaria e/o la partecipazione ad iniziative specializzate come borse e fiere del turismo o saloni dei beni culturali volta a valorizzare la GAM e la sua collezione e il Distretto Culturale;
- i. Organizzazione e promozione di eventi culturali ed espositivi che saranno programmati anche presso le sale mostre di Palazzo Ziino, Biblioteca Comunale, Archivio Storico, Complesso Monumentale di S. Maria dello Spasimo, Museo d'arte contemporaneo presso i Cantieri Culturali alla Zisa;

- j. Servizio editoriale ved. Punto del Capitolato 2.1.d;
- k. Produzione di oggettistica ved. Punto del Capitolato 2.1.e;

#### **Punto 19**

Gli introiti realizzati dal 2006 al 30 ottobre 2009 dall'Amministrazione a fronte dei servizi resi ammontano a € 249.952,27 (vedi allegato 2);

#### **Punto 20**

Alcuni dei servizi di esternalizzazione sono stati oggetto di un precedente appalto, nel triennio 2006/2009. Vedi allegati:

- a. Bando di gara e Capitolato (All. 6)
- b. La pubblicazione del bando è avvenuta in conformità alla vigente normativa, ed in particolare al combinato disposto degli artt. 66 e 67 del Dlgs 163/2006 e ss.mm.ii e 29 L.R. //2002 e ss.mm.ii.
- c. La composizione della commissione di gara è stata la seguente:
  - Commissione Amministrativa: Dott.ssa Cettina Como Dirigente dell'Ufficio Cultura e Spazi Espositivi nella qualità di Presidente - Funzionario dell'Ufficio Contratti Dott. Luigi Scuto sostituito dal Dott. Calogero Miserendino e dall'Esperto Amministrativo Serafina Di Gangi del Settore Cultura
  - Commissione tecnica: Dott.ssa Antonella Purpura Dirigente Area Cultura, Dott.ssa Eliana Calandra Dirigente Ufficio Archivio e Spazi Etnoantropologici, Dott. Filippo Guttuso Dirigente Sistema Bibliotecario Cittadino;
- d. Verbali di sedute (All. 7)
- e. Verbale di aggiudicazione (All. 8)
- f. Contratto (All. 9)
- g. Gli obiettivi fissati e raggiunti sono quelli previsti dal Bando e Capitolato(All. 6)
- h. Vedi allegato 10;

La rassegna stampa e i cataloghi realizzati nel triennio 2006-2009 sono visionabili presso gli Uffici Amministrativi della Galleria.

#### **Punto 21**

Non si ha notizia dell'esistenza di un regolamento delle esternalizzazioni.

#### **Punto 22**

L'obiettivo perseguito dal Settore Cultura è la realizzazione di una efficiente ed efficace gestione dei Musei e dei siti culturali ( vedi bando). In tale ottica preponderante è la resa del servizio di cui le risorse umane sono degli strumenti, ma non il solo, per il raggiungimento degli obiettivi. Nel bando è prevista, in tal senso, una costante azione di monitoraggio per la verifica degli obiettivi e il controllo di gestione.

#### **Punto 23**

Si ribadiscono le considerazioni di cui al punto sopra e si rimanda ai contenuti del bando.

#### **Punto 24**

La tipologia di contratto, prevista è quella dell'appalto di servizi, stipulato, nella forma dell'atto pubblico amministrativo;

#### **Punto 25**

Vedi quanto esposto al punto 22 e 23;

**Punto 26**

Vedi quanto già esposto nella introduzione ed ai punti 3 e 4

**Punto 27**

Si rileva come la complessità, specialità, alta professionalità dei servizi richiesti, oltre alla chiara necessità, per il loro puntuale svolgimento di una complessa organizzazione aziendale e una complessa rete di interconnessioni con la complessa realtà dei BB.CC., abbiano reso palese "ictu oculi", la necessità di esternalizzazione dei servizi richiesti. Come è ovvio tali considerazioni sono stati presupposti della adozione della relativa determinazione a contrattare, formalizzata con determina n° 38 del 26/04/2006 (All. 11);

**Punto28**

Non si ha notizia di una simile database, comunque di pertinenza del competente Settore Risorse Umane e non utile ai fini del presente intervento in quanto, come ampiamente chiarito, l'obiettivo della gara è quello della realizzazione di servizi non istituzionalmente previsti e non l'assunzione di personale o di consulenti.

**Punti 29 e 30**

si allega organigramma del Settore Cultura (All. 12);

Assessore alla Cultura  
Dott. Pietro Cannella

Dirigente Coordinatore  
Dott. Antonella Purpura